Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

X LEGISLATURA
V SESSIONE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA
RESOCONTO STENOGRAFICO N. 7
Seduta di martedì 29 settembre 2015

Presidenza del Presidente Donatella PORZI

INDICE -ORDINE DEL GIORNO DI SEDUTA
(convocazione prot. n. 5477 del 23/09/2015)

Oggetto n.1
Approvazione processi verbali di precedenti sedute ….....2

Oggetto n.2
Comunicazioni del Presidente dell'Assemblea legislativa….....2

Oggetto n.3 – Atto n. 138
Adozione di iniziative da parte della G.R. ai fini del superamento delle sanzioni applicate contro la Russia e a sostegno del tessuto produttivo regionale pesantemente colpito a seguito delle sanzioni medesime, nonché ai fini della gestione in senso pacifico dei vari conflitti, condizione essenziale per lo sviluppo 4
Presidente.....4
Chiacchieroni, *Relatore* 4
***Votazione atto n. 138*.....7**

Oggetto n.51 – Atto n. 146
Situazione delle Province dell'Umbria – Promozione da parte della G.R. di un'incisiva azione tesa al mantenimento degli equilibri di bilancio e alla tutela dei posti di lavoro, nonché al mantenimento dell'efficienza dei servizi erogati alla comunità regionale 8
Presidente.....8
***Votazione inserimento o.d.g.*.....8**
***Votazione atto* ….....8**

Rinviati:
Oggetto n.4 – Atto n. 64
Valorizzazione dei beni culturali su base regionale e volontaria tramite prodotti finanziari della Cassa Depositi e Prestiti – Nuove opportunità di lavoro per i giovani – Iniziative da adottarsi da parte della G.R.

Oggetto n.5 – Atto n. 3
Iniziative da adottarsi da parte della G.R. in occasione del Giubileo della Misericordia 2015/2016

Oggetto n.6 – Atto n. 85
Adozione di iniziative da parte della G.R. ai fini dell'esenzione dal bollo regionale per auto e moto riconosciute di interesse storico, con oltre venti anni di età, in considerazione delle attività di tutela, educative e di promozione svolte dai proprietari

Sull'ordine dei lavori:
Presidente.....7,8
Brega.....7

Sospensione.....7

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

X LEGISLATURA
V SESSIONE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

- Presidenza del Presidente Porzi -
Consigliere Segretario Mancini

La seduta inizia alle ore 10.38.

PRESIDENTE. Buongiorno. Dichiaro aperta la seduta.
Iniziamo con l'oggetto n. 1.

OGGETTO N. 1 – APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI DI PRECEDENTI SEDUTE.

PRESIDENTE. Do notizia dell'avvenuto deposito presso la Segreteria dell'Assemblea legislativa, a norma dell'articolo 57, comma 2, del Regolamento interno, del processo verbale relativo alla seduta del 22 settembre 2015.
Non essendoci osservazioni, detto verbale si intende approvato ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del medesimo Regolamento.

OGGETTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA.

PRESIDENTE. Inizio con una mia comunicazione, relativa a quanto si è discusso ieri nella riunione dei Capigruppo: la Presidente della Giunta regionale, nella lettera con cui mi informava che nella giornata odierna sia lei che il Vice Presidente Paparelli non avrebbero potuto essere presenti in aula, chiedeva la cortesia di rinviare la seduta per avere la possibilità di partecipare alla discussione degli atti oggi all'ordine del giorno. Ho posto, quindi, la questione alla Conferenza dei Presidenti di Gruppo riunita ieri e nel corso della discussione, da parte di alcuni rappresentanti dei Gruppi di opposizione, è stata posta la necessità di non rinviare la seduta per poter avere anche la possibilità di approvare l'atto relativo alla richiesta di referendum in materia di ricerca di idrocarburi, una possibilità abbastanza remota a quel punto, visto che la Commissione non aveva licenziato l'atto, condizione necessaria per la trattazione in aula ancorché in forma d'urgenza.
Ascoltate, quindi, le varie posizioni dei Gruppi, ho deciso di mantenere la convocazione odierna perché non si profilasse nemmeno l'ombra del sospetto che questa Presidenza volesse in qualche modo conculcare il diritto dell'Assemblea di pronunziarsi su un atto di sua legittima competenza. Intendo qui ribadire la centralità dell'Assemblea legislativa e il dovere di tutti i suoi componenti di garantire la presenza ai lavori d'aula che, per condivisa decisione, abbiamo fissato per il giorno di martedì. E' ovvio che le contingenze politico-istituzionali possono produrre delle

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

eccezioni che, come nel caso di oggi, obbligano rappresentanti dell'Esecutivo ad essere presenti in altri contesti istituzionali per adempiere ai propri compiti di rappresentanza.
Detto questo, ritengo che sia inopportuno, come è stato fatto, entrare nel merito della pertinenza istituzionale degli impegni e pertanto questo non giustifica, neanche nell'ambito del pur legittimo e duro confronto politico, alcune illazioni in questo senso; auspico piuttosto l'impegno di tutti a garantire con la loro presenza la complessa attività della nostra Istituzione. Grazie.
Vorrei, quindi, a questo punto comunicare l'assenza all'odierna seduta della Presidente della Giunta regionale Marini, del Vice Presidente Assessore Paparelli e dei Consiglieri Rometti e Guasticchi.

Comunico altresì che il Presidente della Giunta regionale ha emanato, ai sensi dell'articolo *2 bis* della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11 (Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi), i seguenti decreti:

- n. 123 del 23 settembre 2015 – Nomina dei membri del Comitato tecnico scientifico per le Manifestazioni storiche dell'Umbria di cui all'art. 6 della legge regionale 29 luglio 2009, n. 16;
- n. 124 del 23 settembre 2015 – Nomina dei membri del Comitato scientifico istituito dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 6 agosto 2004, n. 17 (Norme in materia di spettacolo).

Significo, inoltre, che la Giunta regionale ha depositato presso la Segreteria dell'Assemblea legislativa, a norma dell'art. 86 del Regolamento interno, risposta scritta relativamente ai seguenti atti:
- ATTO N. 41 – INTERROGAZIONE dei Consiglieri Liberati e Carbonari, concernente: "Iniquità della tassazione nei territori ove operano i Consorzi di bonifica - Informazioni e intendimenti della Giunta regionale al riguardo";

- ATTO N. 42 – INTERROGAZIONE dei Consiglieri Liberati e Carbonari, concernente: "Situazione ambientale della Conca ternana - Attivazione di un tavolo istituzionale di coordinamento per il confronto con le Associazioni che si occupano di politiche ambientali - Predisposizione di un piano di monitoraggio della filiera agro - alimentare - Individuazione di forme di incentivazione per la sostituzione di impianti di riscaldamento domestico - Informazioni della Giunta regionale al riguardo";

- ATTO N. 47 – INTERROGAZIONE dei Consiglieri Liberati e Carbonari, concernente: "Istanze relative a progetti biotermici depositate dalla Toscogeo S.r.l. per impianto pilota denominato Castel Giorgio e per permessi di ricerca di risorse geotermiche denominati Montalfina e Monterubiaglio, ricadenti nei territori dei comuni di Castel Giorgio, Orvieto, Allerona e Castel Viscardo – Informazioni e intendimenti della Giunta regionale al riguardo ";

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

- ATTO N. 73 – INTERROGAZIONE dei Consiglieri Liberati e Carbonari, concernente: "POR FESR (Programma operativo regionale – Fondo europeo di sviluppo regionale) 2014/2020 – Criteri adottati dalla Giunta regionale per garantire la trasparenza del sostegno fornito dai fondi strutturali – Intendimenti della Giunta medesima circa l'attuazione dell'obiettivo tematico riguardante la tutela e la valorizzazione degli asset naturali e culturali";

- ATTO N. 74 – INTERROGAZIONE dei Consiglieri Liberati e Carbonari, concernente: "Piano di azione per la mobilità sostenibile (PAMS) riguardante la zona di Castelluccio di Norcia – Procedure amministrative attivate dal comune di Norcia per la gestione del traffico nella medesima zona durante il periodo estivo – Informazioni della Giunta regionale al riguardo";

- ATTO N. 77 – INTERROGAZIONE dei Consiglieri Liberati e Carbonari, concernente: "Gestione da parte della Giunta regionale dei fondi ministeriali per la bonifica del sito di interesse nazionale Terni-Papigno e della discarica dell'ex stabilimento di Papigno".

Chiamo ora l'oggetto n. 3.

OGGETTO N. 3 – ADOZIONE DI INIZIATIVE DA PARTE DELLA G.R. AI FINI DEL SUPERAMENTO DELLE SANZIONI APPLICATE CONTRO LA RUSSIA E A SOSTEGNO DEL TESSUTO PRODUTTIVO REGIONALE PESANTEMENTE COLPITO A SEGUITO DELLE SANZIONI MEDESIME, NONCHÉ AI FINI DELLA GESTIONE IN SENSO PACIFICO DEI VARI CONFLITTI, CONDIZIONE ESSENZIALE PER LO SVILUPPO – Atto numero: 138
Tipo Atto: Proposta di risoluzione
Presentata da: I C.C.P.
Relatore: Consr. Chiacchieroni (relazione orale)

PRESIDENTE. Prima di dare la parola al Consigliere Chiacchieroni ricordo che la proposta di risoluzione può essere illustrata per un tempo non eccedente i dieci minuti. Nella discussione possono intervenire, per un tempo non eccedente i quindici minuti, un Consigliere per ogni Gruppo e un rappresentante della Giunta. Il Consigliere che ha illustrato la mozione ha poi diritto di replica per un tempo non superiore ai cinque minuti. Non sono permessi altri interventi, se non per le dichiarazioni di voto. Grazie.
La parola al Consigliere Chiacchieroni.

Gianfranco CHIACCHIERONI *(Gruppo Partito Democratico) - Relatore*.
Grazie, signor Presidente.

"Adozione di iniziative da parte della Giunta regionale ai fini del superamento delle sanzioni applicate contro la Russia a sostegno del tessuto produttivo regionale pesantemente colpito a seguito delle sanzioni medesime nonché ai fini della gestione in senso pacifico dei vari conflitti, condizione essenziale per lo sviluppo".

Premesso che lo scenario geopolitico creatosi nei primi anni '90, con la fine della Guerra Fredda, ha determinato diversi ruoli delle super Potenze (USA, Russia, Cina, ecc.) e ha aperto nuovi scenari e continui conflitti locali sempre più caratterizzati da confronti e sfide asimmetriche, ben diverse rispetto alla tradizionale contrapposizione tra il blocco atlantico e il patto di Varsavia.

In questo quadro internazionale si è abbattuto un evento epocale quale l'attacco dell'11 settembre agli USA. Inoltre l'emergere di nuove sfide, quali la dissoluzione degli Stati e le relative emergenze umanitarie dai Balcani al Medio Oriente all'Africa, hanno caratterizzato drammaticamente gli ultimi vent'anni. L'affermarsi di gruppi terroristici transnazionali di matrice fondamentalista, il ruolo sempre più influente delle organizzazioni criminali che gestiscono traffici di droga, armi ed esseri umani, le minacce caratterizzate da attacchi chimici così come il cyber terrorismo, hanno ampliato lo spettro e la tipologia della crisi con cui la comunità internazionale si è dovuta confrontare.

Non è sfuggito in questi anni come in più di un'occasione sia emersa la necessità di una profonda ristrutturazione delle Organizzazioni Internazionali, a cominciare dall'ONU, che sempre più necessita di essere dotata di proprie strutture in grado di realizzare azioni di *peacekeeping* in nome di tutta la comunità internazionale e non in funzione di interessi di un singolo Paese.

Le recenti e drammatiche crisi esplose in Libia, Siria, Iraq e Ucraina, solo per citare i conflitti che in questi giorni sono sotto gli occhi di tutti, dimostrano tutti i limiti di un sistema in cui la comunità internazionale non riesce a costruire una sintesi tra i diversi e contrastanti interessi degli attori in campo nei vari teatri di crisi. Inoltre lo stallo della crisi in Libia e soprattutto in Siria sta determinando l'afflusso di profughi nei Paesi limitrofi ed in Europa.

Considerato che l'Umbria, forte delle sue radici e anche terra di pace e regione da tempo protagonista nel favorire il dialogo, come spesso accaduto per la questione israelo-palestinese, può porsi come ponte di pace e mediazione anche sulle spinose questioni dei rapporti internazionali, favorendo la tradizionale azione del Governo italiano che punta al dialogo tra Paesi, religioni e interessi economici.

Alla luce dell'imminente incontro tra Barack Obama e Vladimir Putin in occasione dell'Assemblea generale dell'ONU in cui il tema della crisi siriana è stato affrontato dai due leader con un coinvolgimento ed una seria discussione sul futuro della Siria, con Iran e Arabia Saudita, e in occasione del prossimo incontro che si terrà a Parigi all'inizio di ottobre tra Putin, Merkel, Hollande e Poroshenko, per discutere gli accordi di Minsk (Ucraina) per la pace nel Donbass, a fronte del fatto che la tregua sostanzialmente sta reggendo, auspichiamo una positiva conclusione dei processi di pacificazione tra i vari Paesi in conflitto ed esprimiamo la volontà di recuperare

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

rapporti pieni economico-commerciali fra l'Italia e l'Europa e i partner storici, fra cui la Russia.
Quanto sopra affermato si rende sempre più necessario alla luce di allarmanti dati relativi alle conseguenti applicazioni di sanzioni alla Russia, che procurano gravi effetti sull'economia italiana. Le preoccupanti proiezioni parlano di un danno per l'industria italiana di 2,8 miliardi di euro l'anno, con un crollo dell'export nei primi tre mesi del 2015 di -29%, di -45% per le esportazioni alimentari e tabacco e -33% nel settore tessile/abbigliamento, dovuto anche al deprezzamento del rublo.
Alla luce dei dati relativi al peso delle sanzioni sull'export umbro, che ha visto un calo nel primo trimestre del 2015 di -14% verso la Federazione Russa.
Atteso che ai danni derivanti dalle sanzioni si aggiunge un'altra conseguenza, forse più pericolosa sulla lunga distanza, che è rappresentata dalla perdita di quote di mercato delle aziende italiane a favore di prodotti provenienti da altri Paesi. Secondo le analisi di Federalimentari, da quando la Russia ha risposto alle sanzioni occidentali bandendo i prodotti alimentari, sarebbero salite le importazioni russe di prodotti provenienti da Brasile, Argentina, Israele, Turchia e Cile. L'agroalimentare italiano sta dunque soffrendo non solo per il calo dell'interscambio, ma anche perché altri Paesi stanno cercando di inserirsi nel mercato russo e non solo e in molti casi lo stanno anche facendo con prodotti contraffatti che imitano quelli italiani.
Tutto ciò premesso, anche alla luce delle nuove vicende della lotta all'Isis, sulla quale c'è grande confusione per quanto riguarda appunto il comportamento dei vari attori, sia dell'alleanza della quale l'Italia fa parte, sia dell'iniziativa dei francesi (da qui il richiamo stesso del Presidente Renzi a comportarci con grande cautela), l'Assemblea legislativa impegna la Giunta a:
Ribadire che l'Umbria, regione di pace e dialogo, chiede al Governo italiano un modello inclusivo (USA, Europa, Russia, Paesi arabi, Iran e Cina) nell'affrontare e gestire le crisi umanitarie e nel contrastare la minaccia senza confini dello Stato islamico; si richiama a tal fine ad un ruolo diretto e incisivo l'ONU per gestire i vari conflitti in senso pacifico.
Rivendicare in Conferenza Stato-Regioni e in Commissione Affari europei ed internazionali, di cui la Presidente Marini è responsabile, un maggior ruolo dell'Europa nel facilitare il dialogo fra Stati Uniti e Russia, imprescindibile per la stabilità e prosperità della stessa Europa, andando a superare lo strumento sanzionatorio.
Chiedere l'istituzione, da parte della Commissione Europea, di un fondo comune speciale tra gli Stati membri, al fine di ammortizzare parzialmente o totalmente le ingenti perdite riscontrate dagli imprenditori colpiti dalle contromisure russe alle sanzioni..
Continuare a monitorare con gli strumenti di competenza regionale l'impatto delle sanzioni sul tessuto produttivo regionale, in particolare per le piccole e medie imprese, che hanno maggiore difficoltà a mantenere le attuali quote di mercato, così come è il caso del documento letto dal Vice Presidente della Giunta, Paparelli, a cura di Sviluppumbria.

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

Sostenere, mediante bandi regionali, a fronte delle spese sostenute, le attività commerciali di *marketing*, promozione e diversificazione dell'offerta, le imprese umbre operanti in Russia, onde evitare che perdano quote di mercato a favore di altri".

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Chiacchieroni.
Prima di procedere, devo dare comunicazione di una richiesta pervenuta dai rappresentati sindacali della Provincia che sono arrivati, e che salutiamo, insieme ai dipendenti della Provincia, di avere un incontro con i Capigruppo, per cui chiedo all'Assemblea cortesemente una sospensione e poi riprenderemo sul punto illustrato dal Consigliere Chiacchieroni.
Devo mettere in votazione la richiesta per la sospensione e per l'incontro con i rappresentanti sindacali della Provincia.

Eros BREGA *(Gruppo Partito Democratico)*.
Presidente, mi scusi, sull'ordine dei lavori: se siamo d'accordo, tanto saremo tutti d'accordo sicuramente, potremmo votare prima l'atto del Consigliere Chiacchieroni, in modo da licenziarlo e poi sospendiamo subito l'Assemblea come da lei richiesto, tanto sull'atto ci eravamo trovati tutti d'accordo in Commissione.

PRESIDENTE. C'è la necessità di fare interventi da parte degli altri Gruppi o, vista la discussione che avevamo in qualche maniera sviluppato nella scorsa seduta, non ce n'è bisogno?
Allora possiamo procedere alla votazione dell'atto presentato dal Consigliere Chiacchieroni. Dichiaro aperta la votazione.

Il Consiglio vota.
Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE. Direi di passare, quindi, alla votazione per la sospensione e la riunione dei Capigruppo che svolgeremo alla sala Carsulae. Dichiaro aperta la votazione.

Il Consiglio vota.
Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE. La seduta è sospesa e ci spostiamo alla sala Carsulae che è al secondo piano.

La seduta è sospesa alle ore 10.56 e riprende alle ore 13.13.

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
www.consiglio.regione.umbria.it
Tel. 075.576.3386 – Fax 075.576.3205

PRESIDENTE. Riapriamo la seduta. Ho una proposta da comunicare in quanto, dopo l'Assemblea per l'audizione dei lavoratori delle Province, i Capigruppo hanno deciso di produrre subito una mozione con una richiesta di trattazione d'urgenza.

OGGETTO N. 51 – SITUAZIONE DELLE PROVINCE DELL'UMBRIA – PROMOZIONE DA PARTE DELLA G.R. DI UN'INCISIVA AZIONE TESA AL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ALLA TUTELA DEI POSTI DI LAVORO, NONCHÉ AL MANTENIMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI EROGATI ALLA COMUNITA' REGIONALE – Atto numero: 146
Tipo Atto: Mozione
Presentata da: Consr. Leonelli, Biancarelli, Fiorini, Ricci, Squarta, Nevi e Liberati

PRESIDENTE. La mozione recita:

"L'Assemblea legislativa,

preso atto dell'audizione dei lavoratori delle Province;

considerato l'impegno preso dalla Giunta regionale nella delibera della giornata di ieri;

considerato altresì il lavoro ricognitivo presso i Comuni e le altre strutture regionali finalizzato all'individuazione di reali e concrete prospettive per i dipendenti delle Province;

impegna la Giunta regionale:

a promuovere presso tutte le sedi competenti un'azione incisiva tesa al mantenimento degli equilibri di bilancio, alla tutela dei posti di lavoro e all'efficienza dei servizi erogati alla comunità regionale".

Quindi chiedo la votazione per l'inserimento d'urgenza. Dichiaro aperta la votazione.

Il Consiglio vota.
Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE. L'atto è iscritto all'ordine del giorno e a questo punto apro la votazione sulla stessa che vi ho appena letto. Dichiaro aperta la votazione.

Il Consiglio vota.
Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE. Abbiamo anche concordato di chiudere la seduta di stamattina e di rinviare l'ordine del giorno alla prossima seduta. Grazie e buona giornata.

La seduta termina alle ore 13.16.